



Un Natale da ricordare

 FAMIGLIE 70.000,00 EURO	 COMMERCIO E IMPRESE 260.000,00 EURO
 ASS. VOLONTARIATO E SOCIALE 10.000,00 EURO	 SPORT 25.000,00 EURO

**BANDI
COMUNALI**

PAGINE 4-5



**NUOVO PIANO
DEL VERDE**

PAGINE 6-7



**BORSE DI
STUDIO**

PAGINA 10



**PROTEZIONE
CIVILE**

PAGINA 11



LE PAROLE DEL SINDACO

Un Natale da ricordare



Può capitare talvolta, che alcune lettere scritte in occasioni ricorrenti, vengano riprese da un anno all'altro perché i concetti e i valori espressi comprensibilmente restano i medesimi. Tutto quanto accaduto nel corso di questo 2020, si è verificato per la prima volta, impossibile dunque attingere alla suggestiva e tradizionale stagione natalizia.

Dalle testimonianze che ho potuto osservare o che ho ascoltato direttamente dai Cittadini, posso affermare con orgoglio che è stato Natale tutto l'anno. La nostra comunità infatti ha scoperto che non serve attendere il mese di dicembre, le luci e il freddo per compiere gesti di autentica solidarietà verso il prossimo. Molti di noi si sono visti costretti a restare isolati a casa o in ospedale, bisognosi di assistenza. In tutte queste situazioni abbiamo fornito aiuto e solidarietà e nessuno è rimasto solo. Molte famiglie hanno attraversato momenti economicamente difficili, come molti commercianti, imprese e associazioni. In questo contesto l'Amministrazione ha giocato il suo ruolo, coordinando alcune iniziative o erogando in prima persona diversi servizi direttamente tramite gli uffici o tramite

la rete di volontari, sempre preziosa nella nostra Città.

Abbiamo compiuto ogni sforzo possibile, utilizzando tutte le risorse a disposizione, umane ed economiche giungendo oggi, dopo quasi un anno dall'inizio della pandemia, ad una consapevolezza: faremo sempre tutto quanto necessario per sostenere i nostri concittadini e superare insieme questo momento.

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, cresce comprensibilmente la voglia di trascorrere i momenti importanti con i nostri cari e al momento sembra che questo non sarà possibile.

Voglio dirvi con fermezza che ora, come abbiamo sempre fatto è fondamentale rispettare le regole per poter guardare al futuro con speranza e ottimismo. Come recita il titolo di questo numero dell'Informatore, sarà un Natale da ricordare non per la solitudine o la malinconia, ma per la capacità di essere stati uniti nel momento della necessità.

Buon Natale a tutti voi Cittadini e alle vostre famiglie, per un giorno certamente particolare, ma che vogliamo vivere comunque in modo unico e autentico e un augurio perché il 2021 porti cambiamenti positivi.

Il Sindaco
Silvana Carmen Centurelli



Numero 3 - Dicembre 2020

Distribuzione Gratuita
Registrazione n. 771
del 16 dicembre 1999
Tribunale di Milano

Editore

Comune di Trezzo sull'Adda

Direttore Responsabile

Silvana Centurelli - Sindaco

Comitato di Redazione

Assessori e Consiglieri di Trezzo sull'Adda

Redazione

Ufficio Comunicazione - 02 9093 3240
informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tiratura

6.000 copie

Stampa

La Serigrafica

Distribuzione

C.S. Distribuzione

Hanno collaborato al numero

Cristian Bonomi

Tutti i diritti riservati.

È vietata ogni riproduzione
anche parziale.

I trasgressori saranno perseguiti
a norma di legge.

STAMPATO SU CARTA

TECNOLOGIA A SERVIZIO DELLA SICUREZZA

Telecamere e fototrappole contro atti di vandalismo, deiezioni canine e abbandono rifiuti

La Polizia Locale con l'aiuto delle telecamere installate sul territorio e con le "fototrappole" (telecamere mobili) in dotazione, sta individuando grazie anche alle segnalazioni dei Cittadini, gli autori di alcuni tra gli illeciti più "incivili" ed "odiosi" ovvero l'abbandono di rifiuti, siano essi deiezioni canine "non raccolte", sacchetti presso i punti raccolta di altre vie o vere e proprie discariche di materiali, che, questi ultimi, dovrebbero essere conferiti in area ecologica.

Oltre al danno d'immagine che recano certi comportamenti, i costi per la raccolta e lo smaltimento di questi rifiuti ricade sull'intera collettività. L'attività di controllo da parte della Polizia Locale pertanto, sarà intensificata, nella spe-



ranza che non servano le sanzioni, ma la consapevolezza che assumere "nuove e buone" abitudini sia molto più utile per sé e per gli altri. Basta iniziare. Il tempo è identico, il risultato molto più edificante.

In caso di accertamento, come avvenuto nel caso ripreso dalle telecamere di Via Mons. Grisetti, la sanzione verrà spedita direttamente a casa. ■

PAROLA AL SINDACO

Spesso si sente parlare di occhi elettronici come deterrente ad azioni deplorevoli e dannose per cose e persone, ma a Trezzo non è solo così. Le telecamere assicurano i protagonisti di atti vandalici alla giustizia, garantendo un contributo importante alla nostra Polizia Locale. Un altro passo avanti per rendere la nostra Città più bella, sicura e tenere a debita distanza l'inciviltà.



Sindaco con delega alla sicurezza
Silvana Centurelli

BANDI COMUNALI PER L'EMERGENZA





Pubblicati i bandi comunali destinati a Famiglie, Imprese, Volontariato e Sport

Contributi straordinari a sostegno del territorio per non lasciare nessuno da solo. Dopo l'emergenza sanitaria, l'Amministrazione dedica altre risorse all'emergenza economica.

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale per sostenere i cittadini che si trovano in situazioni di difficoltà a causa della pandemia Covid-19. Gli aiuti questa volta si sono

Comune ha lanciato quattro bandi dedicati a tutte le categorie presenti sul territorio comunale sotto forma di contributi economici destinati a quelle realtà che rientravano nei requisiti determinati.

ponente ha perso il lavoro, o dove sia stata attivata la cassa integrazione superiore al 50% o lo stesso abbia subito una riduzione di orario o ancora si sia verificata la chiusura dell'attività autonoma. La seconda categoria destinataria dei contributi erano le imprese e i commercianti colpiti dalla crisi per effetto delle misure anti contagio, ovvero le chiusure obbligate. Alle attività che hanno dovuto sospendere l'attività nei mesi marzo, aprile e maggio e hanno la sede operativa principale a Trezzo, saranno destinati complessivamente Euro 260.000,00. Sono state escluse le imprese con fatturato superiore a mezzo milione di euro. Destinatari dei provvedimenti anche le Associazioni di volontariato, di promozione sociale e culturale iscritte al registro regionale per le associazioni di volontariato e di promozione sociale - APS, con almeno 10 tesserati, per un importo a loro destinato di Euro 10.000,00. Infine, quarta categoria destinataria dei fondi, le asso-

<p>FAMIGLIE</p>  <p>70.000,00 EURO</p>	<p>COMMERCIO E IMPRESE</p>  <p>260.000,00 EURO</p>
<p>ASS. VOLONTARIATO E SOCIALE</p>  <p>10.000,00 EURO</p>	<p>SPORT</p>  <p>25.000,00 EURO</p>

concretizzati attraverso l'erogazione di contributi straordinari a fondo perduto. Infatti dopo il contributo alla tassa rifiuti e dopo aver esentato dal pagamento di un semestre di affitto relativo all'anno 2020 le associazioni sportive e culturali, il

Nel dettaglio il primo bando era rivolto ai nuclei familiari in difficoltà per calo del reddito a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, dove lo stanziamento destinato alle famiglie era di Euro 70.000,00. I fondi sono stati destinati ai nuclei familiari dove un com-

ciazioni e società sportive con almeno 10 iscritti ed presenti nel registro Nazionale del Coni, complessivamente destinatarie di un contributo pari a Euro 25.000,00. Con questo provvedimento, il Comune potrà sostenere attivamente il proprio tessuto sociale ed economico con mezzi concreti. L'impegno complessivo infatti ammonta ad Euro 365.000,00 di cui 265.000,00 reperiti dalle risorse comunali, grazie al lavoro intenso dei mesi scorsi, durante i quali sono stati creati risparmi ad esempio dagli interessi dei mutui estinti anticipatamente. I restanti 100.000,00 Euro provengono invece dal Fondo Emergenza Covid per le amministrazioni locali quali rimborsi delle minori entrate e contestualmente delle maggiori spese sostenute durante la pandemia. ■

GLI IMPREVISTI DELLA PANDEMIA

Nella tabella sottoriportata sono elencate alcune voci di spesa sostenute dall'Amministrazione per far fronte alla



Acquisto dei banchi per rispettare le distanze di sicurezza nelle scuole.



Acquisto degli armadietti per alunni e insegnanti.



Acquisto delle mascherine distribuite alla popolazione.



Aumento dei servizi di presidio del territorio per effettuare i controlli.



Istituzione di sussidi e aiuti straordinari a sostegno di cittadini, imprese e associazioni, sotto forma di voucher, beni alimentari, aiuti economici ed esenzioni.

PAROLA ALL'ASSESSORE

Penso sia fondamentale in momenti storici come quello che stiamo vivendo, dedicare la massima attenzione per non lasciare indietro nessuno, utilizzando ogni risorsa a disposizione. È proprio nei momenti difficili che gli amministratori locali, le figure che vivono in prima linea le difficoltà del territorio, devono attivarsi per trovare ogni possibile soluzione e dare risposte alle necessità di Cittadini e imprese. A Trezzo stiamo dando risposte concrete e confidiamo che questo provvedimento possa sostenere il nostro territorio in attesa di tornare alla normalità. E' stato fondamentale il lavoro svolto nei mesi precedenti, per avere come programmato, delle risorse aggiuntive da destinare ai sussidi in questa fase di necessità. Auguro a tutte le famiglie di trascorrere un sereno Natale.



Assessore al Bilancio
Roberto Barzaghi

NUOVO PIANO DEL VERDE

Valorizzare e mantenere il verde pubblico

Un piano per rilanciare il verde pubblico urbano, migliorare l'immagine della Città e renderla più vivibile. Programmato anche un nuovo parco attrezzato in via Papa Giovanni XXIII.

Uno dei temi individuati dall'Amministrazione Comunale fin dall'inizio del mandato, sui quali si è ritenuto di lavorare in modo celere e a fondo è stato il verde pubblico. Tutto è iniziato da un'analisi delle segnalazioni fatte dai cittadini trezzesi agli uffici effettuata dalla squadra di governo insieme all'Ufficio Tecnico, dalla quale sono emersi alcuni aspetti da migliorare riguardo alle manutenzioni delle aree verdi. In particolare l'analisi ha evidenziato un basso numero di tagli nel corso dell'anno e alcune aree verdi che raggiungevano un aspetto trascurato tra un intervento di manutenzione e il successivo.

A partire da questa situazione il territorio della Città di Trezzo è stato diviso in 5 aree omogenee,

al fine di agevolare e razionalizzare l'esecuzione degli interventi e poter così procedere con una programmazione definita dei tagli.



Tratto di Alzaia

È stata effettuata poi una modifica all'accordo, che sarà operativo nel 2021, aumentando il

numero dei tagli, ritenuti non sufficienti, soprattutto per alcune zone in particolare. Questo si tradurrà in un taglio ogni circa 3 settimane, in base alla valutazione di parametri quali precipitazioni, tipo di terreno e tipologia di vegetazione presente.

Inoltre, all'interno di questa riorganizzazione, alcune aree sono state convertite da zone "a sfalcio", ovvero un intervento meno definito, in zone "a taglio", dove gli interventi garantiscono un risultato migliore e più frequente, perché effettuati con strumenti differenti.

Questa nuova impostazione della manutenzione del verde pubblico comporterà una spesa per il Comune di circa 235.000,00 Euro annui così ripartita.

Cedro di Piazza della Libertà

Il Cedro di Piazza della Libertà è stato trapiantato nel 1966 e da allora l'abbiamo visto crescere insieme a noi. Dopo oltre 50 anni, si sono rese necessarie indagini, oltre che esterne, anche interne al tronco, effettuate da agronomi specializzati. L'Amministrazione ritiene doveroso aggiornare puntualmente la cittadinanza sulle condizioni di salute di un pezzo di storia della Città, precisando che la sicurezza e l'incolumità saranno considerate prioritarie e contestualmente sarà adottato ogni mezzo possibile per conservare in salute il nostro cedro di Piazza Libertà.



Circa 160.000,00 Euro per la manutenzione ordinaria, ovvero tagli di siepi ed erba, 15.000,00 Euro per il recupero e smaltimento di rami caduti, 60.000,00 Euro per le potature programmate insieme all'agronomo per mantenere il patrimonio arboreo in salute e in ordine, andando così a prevenire futuri interventi in emergenza e garantire un maggior livello di sicurezza per chi frequenta le aree interessate.

Oltre alla manutenzione ordinaria sono previsti degli interventi di ripiantumazione a compensazione di eventuali tagli per la messa in sicurezza e



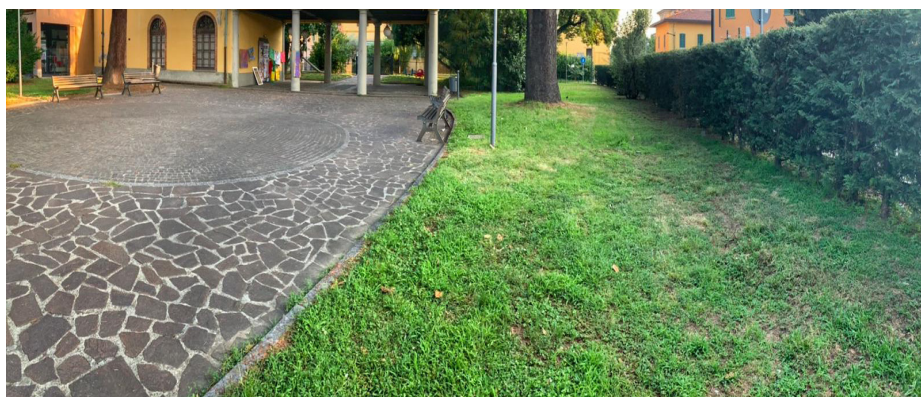
Campetto di Concesa

la creazione di un nuovo parco cittadino attrezzato in Via Papa Giovanni XXIII.

Nel corso di quest'anno, a causa della pausa lockdown di primavera ed il conseguente fermo delle manutenzioni, sono stati effettuati alcuni interventi

urgenti come ad esempio la messa in sicurezza del giardino delle scuole di Concesa e delle elementari di Trezzo, la sistemazione del campo da basket di Concesa, della ciclabile Trezzo-Grezzago, la pulizia della Strada Portesana, l'intervento di pulizia dell'argine sull'Alzaia, dell'area Eroi di Cernobyl, dove è stato anche rimosso un nido di calabroni, dell'aiuola di Piazza Libertà e Via Valverde con il posizionamento di alcune fioriere inserite nel piano di manutenzioni 2021 affinché si mantengano in modo ottimale. Ultimi in ordine di tempo la pulizia dell'ex caserma dei Carabinieri, in attesa di definire la nuova destinazione. ■

Giardino dei Gelsi



PAROLA AL SINDACO

Sono certa che i primi risultati siano già stati notati dai nostri concittadini. Il vero cambiamento però lo vedremo realizzato nella prossima stagione quando la nuova gestione del verde sarà completata e le nostre aree verdi saranno valorizzate pienamente. Di questo grande lavoro di riorganizzazione del verde pubblico ringrazio il nostro Consigliere incaricato Fabio Gritti che ha messo a disposizione il suo tempo e la sua professionalità.



Sindaco
Silvana Centurelli

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Investimenti per un futuro sostenibile

Un terzo delle emissioni di gas serra proviene da edifici e altrettanto dal settore della mobilità. L'utilizzo dell'energia porta al grande problema delle nostre aree urbane: l'inquinamento, ovvero l'effetto combinato delle emissioni del riscaldamento in inverno, dell'utilizzo dei condizionatori in estate e l'eccessivo traffico automobilistico. Trattare il tema "energia" non significa solo affrontare un problema di carattere economico: con il risparmio energetico infatti non solo si risparmia, ma soprattutto si fa un passo avanti verso un miglioramento del sistema urbano nella sua complessità. Su questo versante abbiamo investito molto, in particolare grazie alla municipalizza-

ta ATES (Azienda Territoriale Energia e Servizi), la società in house dei comuni soci che si occupa di gestione calore e di pubblica illuminazione. Per queste ragioni abbiamo nei mesi scorsi rinnovato l'affidamento ad ATES per la gestione del servizio di illuminazione pubblica delle aree comunali (in osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico) con un contratto decennale 2020-2030, che prevede il corrispettivo complessivo di Euro 2.600.000,00 allo scopo di:

a) ridurre l'inquinamento luminoso ed ottico sul territorio attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive

e dell'efficienza degli apparecchi, l'impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche e l'introduzione di accorgimenti antiabbagliamento;

b) razionalizzare i consumi energetici negli apparecchi di illuminazione, ottimizzandone i costi di esercizio e la manutenzione;

c) ridurre i consumi degli impianti di illuminazione, anche attraverso l'installazione di regolatori di flusso luminoso che possano generare un risparmio energetico sino al 40%;

d) ridurre l'affaticamento visivo e migliorare la sicurezza per la circolazione stradale;

e) conservare e tutelare gli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette. In aggiunta a questo affidamento nel 2021 è prevista la riqualificazione dell'intera rete della pubblica illuminazione che ha una consistenza di oltre 2700 punti luce con tecnologia a LED, grazie a due contributi in materia di efficientamento energetico; uno regionale (L.R. 9/20) e l'altro ministeriale (Lg 160/19) che sommano circa 600.000 Euro, ■



CANTIERI 2021

Manutenzioni e riqualificazione del Centro

Il tema dell'efficientamento energetico a beneficio dell'ambiente e della bolletta non sarà l'unico programma per il prossimo anno che ci vedrà impegnati su molti altri progetti altrettanto importanti. Si trovano infatti vicini alla partenza la sistemazione due croci A e B al cimitero di Trezzo, i lavori di ampliamento del campo sportivo in Valfregia a Concesa, l'adeguamento e la ristrutturazione delle mura della biblioteca, l'avvio del cantiere alla RSA Anna Sironi che prevede l'ampliamento e l'efficientamento della struttura oltre che l'adeguamento alla norma antisismica per dare ai nostri anziani un luogo dove trascorrere del tempo di qualità in sicurezza, le opere relative al dissesto idrogeologico del cavo Marcioni di via Guarnerio, la realizzazione del nuovo Centro Cottura accanto alle scuole medie di via Nenni



per assicurare anche ai nostri ragazzi un servizio mensa migliore, la realizzazione della nuova sede della Protezione Civile presso il magazzino comunale di via Baracca ed infine l'avvio della riqualificazione della piazza del Centro Storico e strade collegate oggetto di concorso di idee che ha raccolto ben 22 pro-

poste progettuali al vaglio di una commissione composta da tecnici ed esperti urbanisti, che potrà valorizzare la nostra Città per renderla ancora più bella per chi la vive quotidianamente e per i tanti turisti che vi trascorrono solo qualche ora. Un programma denso per garantire sicurezza e funzionalità sul territorio. ■

PAROLA ALL'ASSESSORE

Un anno denso di fatti che hanno caratterizzato la vita della nostra Città, durante il quale non abbiamo smesso di programmare e realizzare. Infatti sono pronte a partire diverse opere di riqualificazione necessarie e prontamente pianificate. Non mi resta che augurare a tutta la cittadinanza un felice Santo Natale e un Buon Anno, con la speranza che finalmente il 2021 sia foriero di novità positive per tutti quelli che per vari motivi vivono oggi una condizione di grave disagio soprattutto a causa della mancanza di lavoro o per la triste condizione di solitudine nel quale si trovano.



Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici
Danilo Villa

BORSE DI STUDIO

Premiati gli studenti meritevoli AS 2019/2020

L'anno scolastico 2019/2020 è stato certamente un anno particolare per tutti i nostri studenti e le loro famiglie. Anche per questo la scelta dell'Amministrazione è stata quella di rinnovare con determinazione questo riconoscimento dedicato ai ragazzi meritevoli che si sono distinti per il rendimento scolastico durante un anno dove un intero quadrimestre si è svolto in modalità DAD (Didattic a Distanza). Le borse di stu-

dio sono destinate ai ragazzi residenti a Trezzo sull'Adda che hanno terminato il ciclo delle scuole superiori ottenendo una votazione di 100/100 e agli studenti che hanno conseguito la Laurea Triennale o la Laurea Magistrale con il massimo dei voti. Questa iniziativa va ad aggiungersi ad altre attività



di sostegno alla scuola, ritenuta centrale nella formazione dei Cittadini di domani. ■

REDDITO DI CITTADINANZA

Avviati i progetti per la Città, a costo zero

Anche Trezzo sull'Adda è a lavoro da tempo per coinvolgere coloro i quali percepiscono il reddito di Cittadinanza, che in Città sono 108, attraverso un'attività utile a beneficio di tutta la collettività.

L'Ente è partito dalla raccolta dei progetti proposti dai vari uffici che riguardano l'ufficio Am-

biente, Cultura, Scuola, la Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico, per poi trasmetterli ad Offerta Sociale e procedere così all'assegnazione dei soggetti idonei. Una volta effettuati i colloqui e acquisite le attitudini e le competenze dei candidati si è dato avvio dei progetti che stanno proseguendo secondo i piani. ■



PAROLA ALL'ASSESSORE

Questo progetto ormai avviato, è stato fortemente voluto dall'Amministrazione perché racchiude due tipi di messaggio. Il primo afferma il valore del lavoro come attività qualificante per l'essere umano, il secondo è il servizio alla cittadinanza. I progetti consentono di rendere servizi aggiuntivi alla città senza costi diretti e contribuire al reinserimento di persone valide nel mondo del lavoro.



Assessore alle Politiche Sociali
Tiziana Oggioni

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Mantenuti i requisiti regionali e nuova sede

E' stato un anno particolarmente impegnativo per il Gruppo di Protezione Civile Comunale, non solo perché a novembre c'era la scadenza dei requisiti da rinnovare per l'iscrizione nel registro del volontariato regionale, ma perché alle normali attività già svolte si sono aggiunte le richieste di intervento causate dal Covid-19. La Protezione Civile Comunale infatti è stata coinvolta fin dal mese di febbraio nel Comitato Operativo Comunale e nei mesi a seguire è stata coinvolta nella distribuzione dei pasti e spese a domicilio, degli indumenti negli ospedali e nel presidio del territorio, oltre alla consegna dei dispositivi per lo svolgimento della didattica



a distanza agli alunni che ne erano sprovvisti. Come se non bastasse questo grande impegno, il nostro territorio quest'estate è stato interessato da una tromba d'aria a luglio e da una piena straordinaria dell'Adda a ottobre, che hanno impegnato notte e giorno i nostri volontari. Tanto lavoro e tanto aiuto alla

Comunità di Trezzo che hanno reso necessaria una scelta già all'analisi dell'Amministrazione Comunale: una sede più funzionale e meglio attrezzata per il Gruppo di Protezione Civile di Trezzo che ha dimostrato ancora una volta di essere un tassello fondamentale nella gestione delle emergenze sul nostro territorio. ■

ANC DI TREZZO

Un ringraziamento speciale all'ANC

Anche quest'anno un augurio e un ringraziamento particolare al Presidente Pasquale Capretti dell'Associazione Nazionale Carabinieri e a tutti i suoi componenti che hanno effettuato tanti servizi straordinari, senza far mancare mai alla Città di Trezzo il proprio sostegno. Sono stati protagonisti nella consegna delle mascherine, nella distribuzione degli auguri di Pasqua, nel presidio dell'Alzaia, nella distribuzione dei sacchetti di raccolta differenziata, nella vigilanza durante la campagna vaccinale conclusa con successo, la consegna libri e in altre svariate situazioni durante le quali hanno prestato il loro servizio per tutta la collettività. Siamo certi di poter rivolgere questo sentito grazie a nome di tutta la nostra Città.



BIBLIOTECA COMUNALE

Nuovo servizio, la biblioteca non si ferma

È partito il 27 novembre il servizio di consegna dei libri della Biblioteca Comunale "A. Manzoni" dedicato ai residenti a Trezzo. A seguito infatti della chiusura della Biblioteca, l'Assessorato alla Cultura ha subito deciso di non limitare la possibilità di prendere in prestito i

libri della biblioteca, dopo aver definito i dettagli con la Direttrice della Biblioteca e l'Associazione Nazionale Carabinieri. Al Cittadino interessato infatti basterà chiamare al numero 02 90933290 o scrivere a biblioteca.trezzosulladda@cubinrete.it richiedendo il titolo deside-



rato e in caso di disponibilità concordare giorno e ora della consegna che avverrà nelle giornate di venerdì e sabato. ■

Pubblicato il libro "Una fiaccola nella notte"

E' stato pubblicato, con i patrocinio del Comune di Trezzo sull'Adda, dopo lungo lavoro, il volume che ci accompagna in un percorso di riflessione nei luoghi della nostra Città.

«Questa della Chiesa, contrariamente a tutte le ombre, è un'ombra che illumina». Così scriveva mons. Sandro Mezzanotti, già prevosto di Trezzo. Una nuova corale pubblicazione, che riporta alla luce i luoghi dell'anima trezzese, celebra il rinnovato impianto di illuminazione alla nostra torre campanaria: Una fiaccola nella notte - Il campanile e la chiesa prepositurale di Trezzo sull'Adda (Bellavite 2020), edizione patrocinata dall'Amministrazione comunale e dalla Parrocchia. Forte dei contributi a firma dei cinque coautori (Cristian Bonomi, Gabriele Perlini, Martina Pesenti, Rino Tinelli e Domenico Vescia), il testo è riccamente corredato da immagini inedite. La pubblicazione è disponibile presso la libreria Il Gabbiano sino a esaurimento. ■

PAROLA ALL'ASSESSORE

Certamente la cultura è uno dei settori più colpiti dai provvedimenti anti contagio attivati dal Governo. Come sanno bene i Trezzesi, la nostra Città è sempre stata protagonista in questo ambito grazie alle tante attività organizzate dall'Amministrazione e alle collaborazioni con realtà private. Ricordo le rassegne teatrali, il Giugno Culturale, la mostra di Leonardo, quella attualmente allestita di Raffaello e tanti altri eventi. Ciò che abbiamo voluto fare con queste due iniziative è lanciare un messaggio forte ai nostri Concittadini, ovvero "la Cultura vive". Un augurio speciale a tutti i Trezzesi affinché possiamo ripartire presto con nuovo entusiasmo.



ASSESSORE alla Cultura - Francesco Fava

Eccolo di nuovo, artistici *déjà-vu*

di Cristian Bonomi

Nell'emiciclo nord del cimitero trezzese la tomba Pirovano scolpisce un angelo a difesa di un avello. Lo stesso gruppo scultoreo si ammira al Monumentale di Milano sotto un arco della galleria superiore al famedio. Non è l'unica eco artistica tra Trezzo e Milano. Per la nostra prepositurale, Gaetano Moretti ispirò gli esterni del Battistero all'oratorio milanese di Cascina Pozzobonelli in viale Doria, studiata nel 1898. Il suo maestro Luca Beltrami diresse i restauri del Castello sforzesco, dove recuperò una decorazione a soli e fiammelle (*la raza*), adottata dal Moretti anche per la chiesa di Trezzo: navate, ferri battuti del pulpito e croci esterne. A Milano S. Babila offre la stessa pala di S. Giuseppe che Lodovico Pogliaghi eseguì per la nostra prepositurale. L'artista dipinse anche il Sacro Cuore che si venera in città nella cappella dell'Università cattolica: la chiesa trezzese ne ottenne copia dall'autore. Qui, all'altare di S. Giuseppe, Moretti dispose la scena della Madonna che appare a S. Gaetano: un'iconografia insolita, che l'architetto riprese da un quadretto ricamato della madre (Pesenti 2013). Il tema appare identico sul fronte porticato verso il monumento ai Caduti, in piazzale Gorizia. Questo marmo è a firma di Alterige Giorgi, che ne scolpì uno uguale ma

più piccolo nella natia Codena. Anche il campanile trezzese è cantiere di Moretti, che disegna inoltre l'idroelettrica *Taccani* in assonanza al sovrastante Castello.



Trezzo, 1922 - Posa del monumento ai caduti (Raccolta Rino Tinelli)

Su via S. Marta un'edicola votiva affresca la stessa Madonna, custodita nell'oratorio novecentesco di S. Martino, che compare anche alla Fraccia sulla colonia parrocchiale *Saluberrima*. A Concesa, l'innesto di via Fermi su piazza Cereda demolì parte del portico ex-Lattuada, le cui colonne arredano oggi il sagrato carmelitano della frazione (Mazza Ferrario 1999). Qui l'intitolazione sull'architrave, *Virgini matri*, echeggia la preghiera dantesca

di S. Bernardo (Pd 33). Il fondatore card. Cesare Monti provvide al Santuario una copia squadrata del *S. Carlo in gloria* di Giovan Battista Crespi detto *Cerano*: l'opera adorna la cappella delle confessioni mentre l'originale, in forme ovali, campeggia al Museo del Duomo di Milano (Benati 2017). La sacrestia carmelitana ospita inoltre a strappo la cinquecentesca Madonna detta *del Barcaiolo*, che proviene dalla demolita Casa del custode sul Martesana. Benché in colori diversi, due opere coeve ricalcano le impostazioni dell'affresco: la Madonna con Bambino presso S. Maria Assunta di Ruginello e quella trasferita a strappo da S. Maria in campo alla sacrestia di S. Giulio in Cavenago Brianza (Vergani 2015). Le tre Vergini sembrano afferire a uno stesso pittore itinerante. Ebbe larga fama anche la seicentesca Madonna del Latte, onorata sull'altare di Concesa. Compare in edicola a Ca-

prate su via Morali, a Gorgonzola presso il ponte di via Giana, a Treviglio fra le vie Municipio e S. Agostino. Alla Vergine concessina venne coperto il seno, prima con un pettorale e poi con velature pittoriche ormai rimosse: secondo l'epoca d'esecuzione, le copie riferiscono o meno quella nudità.

Crediti

Claudio Boccardi, Aldo Duca, Claudia Gerosa, Dario Riva, Valentina Ronzoni, Rino Tinelli, Graziano Alfredo Vergani.



Cari Lettori,

Come ogni anno, i freddi mesi invernali e l'avvicinarsi del nuovo anno, sono spesso mesi di riflessione, che ci aiutano a tirare le somme dei mesi passati, in vista del nuovo "inizio". In particolare, quest'anno più degli altri: è stato un anno difficile, che ci ha messi a dura prova. Oggi, più che mai, l'alba dell'anno nuovo ci deve far guardare con positiva speranza il futuro. Guardando il futuro, una delle sfide maggiori che attende l'Amministrazione Comunale è certamente quella della scadenza, nel 2023, della convenzione del nostro termovalorizzatore. Il modello di crescita economica che ha caratterizzato la nostra storia dell'ultimo secolo è stato definito "economia lineare", basato sul principio del "prendi-produci-smaltisci", che, partendo dall'estrazione di materie prime, prevede la produzione, il consumo di massa e lo smaltimento degli scarti una volta raggiunta la fine della vita del prodotto. Un flusso incessante, oltre che costoso, che lascia dietro sé problemi quali inquinamento, emissione di gas serra e conseguente cambiamento climatico. Quello dello smaltimento dei rifiuti rappresenta un problema di enorme portata e comporta significativi costi ambientali. È necessario più che mai sviluppare e consolidare modelli alternativi più sostenibili, in cui il sistema economico si possa rigenerare da solo, dove il flusso di materiali non finisca nello "scarto". Qui diviene centrale il termovalorizzatore, in cui il rifiuto viene rivalorizzato e diviene utile per produrre energia elettrica, viene trasformato da mero "problema" a risorsa. L'attenzione che riponiamo su questo tema vuole essere scevra da bandiere, al di fuori di qualsiasi propaganda politica. Solo il monitoraggio costante dei parametri di qualità dell'aria, il lavoro della Commissione di sorveglianza intercomunale, lo studio di costi e benefici che stiamo conducendo sulle diverse possibilità che si prospettano al 2023 sono le nostre linee guida. Ci rifiutiamo di utilizzare il termovalorizzatore come strumento politico, quando al centro vi è la nostra salute, quella dei nostri cari e dei nostri concittadini, quando al centro c'è la salvaguardia ambientale, quella Casa che lasceremo ai nostri figli. È proprio con questi valori, che stiamo valutando i diversi scenari possibili, per dare alla cittadinanza, più che slogan e tante parole, un quadro completo e condiviso, che possa mettere Trezzo in prima linea verso quella conversione a un'economia più sostenibile a livello ambientale e all'avanguardia in tema energetico.

Voglio concludere questo mio articolo con un caro augurio a tutti i trezzesi, i concesini e le loro famiglie, affinché possiamo tutti trovare sotto l'albero uno spiraglio di serenità e un 2021 di riscatto.

Il Capogruppo Federica Casula



Cari cittadini, ci eravamo lasciati con delle riflessioni a riguardo di questo periodo particolare, che ha portato a un cambiamento epocale della nostra vita e del nostro modo di vivere. Tutte le nostre scelte e i più intimi pensieri non possono prescindere da questa pandemia, che ci ha colpito sul piano sanitario, economico, ma soprattutto sul piano affettivo. Ci è chiesto a tutti di contribuire ad una ripresa della normalità delle nostre vite, ognuno con il suo piccolo contributo. In questi mesi attraverso il lavoro in Regione, e da Presidente del dipartimento in Anci, ho lavorato con molte Amministrazioni delle diverse provincie e di diverso colore politico. Ho raccolto proposte e richieste attraverso valutazioni emerse dal confronto con Sindaci e amministratori locali e insieme stiamo lavorando a supportare, i Comuni in questa fase molto critica, c'è la consapevolezza della gravità della situazione, unita al timore che si comprometta la coesione sociale. Inoltre regna un senso di paura generata dalla confusione legata ai dati giornalieri elencati dai media, sulla validità del vaccino, e dei tamponi, ma soprattutto incertezza sugli aiuti economici, preoccupano le indiscrezioni sulla legge di bilancio. Le risorse per i Comuni sarebbero quantificate in 500 milioni, in queste condizioni, sono risorse assolutamente insufficienti, una buona notizia arriva da Regione Lombardia che attraverso un lavoro di squadra tra la giunta e Consiglio Regionale, ha stanziato 167 milioni di euro per le categorie escluse dal 'Decreto Ristori' del Governo. Un sostegno economico concreto per persone, famiglie per i lavoratori autonomi microimprese lombarde, in difficoltà economiche per il covid. E' stato un vero lavoro di squadra che interesserà tutti i comuni tra cui il nostro. Spiace invece constatare che nella veste di Presidente in Anci, nella città dove vivo l'amministrazione non abbia ancora colto l'occasione di confrontarsi con me con i consiglieri di minoranza. Il richiamo all'unità di tutti non possono essere solo parole di circostanza, dobbiamo essere protagonisti insieme del rilancio della nostra città lo dobbiamo a noi stessi, ai nostri figli, al nostro Paese, questo spirito di unità deve tornare a guidare le nostre azioni! per evitare il rischio, di dover raccogliere le macerie sociali e morali. Rimettere le persone al centro delle politiche è il punto da cui ripartire. Questa esperienza ci ha insegnato che dobbiamo avviare un nuovo ciclo di politica attiva che metta al centro le nostre comunità, solo così si potrà cambiare e diventare più forti di prima, in un rinnovato spirito di comunità. Solo così "l'Italia tornerà e sarà più bella e più forte di prima". Non posso concludere nel' approssimarsi delle feste Natalizie, augurando un Buon Natale, che sarà molto diverso, meno denaro meno parenti in festa, meno regali, meno allegria e più dolore, per la scomparsa o la sofferenza di qualche parente, amico o conoscente, e dopo tanto tempo ciò che davamo scontato ci paleserà con maggior chiarezza, il vero senso del Natale, la nascita, che ogni anno è una rinascita di un Uomo importante: Cristo, figlio di Dio, allora sì che vivremo un Natale diverso. Buon Natale. Il Capogruppo Massimo Colombo



In questi ultimi mesi, parlando con i nostri concittadini in particolare quelli più anziani o con patologie importanti, abbiamo registrato un coro di lamentele dovuto dalla difficoltà o impossibilità a prenotare gli esami del sangue: l'accesso libero è stato abolito causa Covid e telefonare ai numeri dedicati è un calvario di attese, che termina con la beffa di ricevere proposte per ambulatori lontani. Ma non finisce qui! una volta avuta la data, parte un altro calvario: raggiungere il servizio. Se non sei automunito devi chiedere l'accompagnamento a figli, parenti e amici e se decidi di usare i mezzi pubblici devi impegnare la giornata. Per chi deve fare prelievi frequenti è una vera tragedia.

Questo è il commento di un cittadino sulla nostra pagina: "è scandaloso! Adesso chiedo, va bene qualche mese, ma quanto si dovrà aspettare per avere un presidio sanitario pubblico sul territorio? Gli amministratori si stanno adoperando per risolvere il problema?" Come lista di minoranza dal 2016 ci battiamo perchè non venisse chiuso il poliambulatorio (sono state raccolte più di 2000 firme e presentato in Consiglio una mozione per mantenere i servizi essenziali, votata all'unanimità) ma dopo 4 anni siamo ancora alle promesse non mantenute.

A due interrogazioni da noi promosse, le risposte sono sempre state "i servizi saranno ripristinati", ma ad oggi i servizi più importanti per la popolazione - CUP e punto prelievi - sono ancora chiusi. Non capiamo perchè l'Amministrazione Centurelli mantenga un atteggiamento così attendista e accondiscendente nei confronti dell'ATS a scapito dei cittadini più anziani e più fragili!

La precedente Amministrazione Villa si è battuta per il potenziamento dell'ospedale di Vaprio, moneta di scambio per l'impoverimento del proprio poliambulatorio, ma anche questo potenziamento è stata una promessa mancata e tutto l'ex distretto sanitario 8 è stato impoverito. L'ATS lamenta che i trezzesi scelgano servizi sanitari fuori dal territorio di competenza e addebita a questo il disinvestimento sulla nostra struttura. In tutto questo scaricabarile di responsabilità, chi ci rimette alla fine è il cittadino. Il paradosso è che tutto questo accade anche ora che la pandemia Covid ha dimostrato che l'assistenza territoriale è un tassello fondamentale nella tutela della salute del cittadino; il sistema sanitario lombardo, trattato come una qualsiasi azienda privata dai vertici politici e tecnici che lo governano da decenni, ha invece prima trascurato e poi abbandonato i presidi di periferia o di frontiera e continua a farlo, nonostante tutto. Il nostro territorio merita di più: La salute prima di tutto!

Il Capogruppo Tea Geromini



Durante un famoso ventennio di qualche tempo fa in Italia era in voga uno slogan che recitava: "Chi ci dà la luce?". Oggi i tempi sono cambiati, ma nell'ipotetico ventennio politico in corso nella nostra cittadina chi si ponesse ancora questa domanda potrebbe sentirsi rispondere: "Il Vice Sindaco con delega ai lavori pubblici Danilo Villa". Con Deliberazione di Giunta del 14/10/2020 l'Amministrazione trezzese su proposta dell'Assessore Villa ha infatti deciso di destinare la bella cifra di Euro 500.000 per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di diverse vie del paese. Bene, cosa c'è di strano direbbe il cittadino preoccupato che magari una autoambulanza in emergenza a casa sua senza una adeguata illuminazione stradale non potrebbe scorgere il suouscio? C'è di strano che il mezzo milione di Euro provenga dalla Regione Lombardia per "fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da COVID 19". Probabilmente l'Amministrazione di Trezzo ha ritenuto a suo ben vedere che il perito industriale bergamasco incaricato senza gara per eseguire il progetto riconoscendogli un compenso di circa Euro 33.000 e i restanti 467.000 Euro per l'esecuzione delle opere di impiantistica elettrica, da assegnare a qualche ditta di installazione, siano utili a mantenere in vita un settore gravemente danneggiato dalla pandemia. E' risaputo che periti tecnici ed elettricisti siano le categorie che hanno subito le perdite economiche più rilevanti in Lombardia durante il lockdown. Viene da ridere per non piangere, che a fronte di 9.000 Euro spesi dall'Amministrazione per il rinnovo "inutile" di alcuni banchi delle scuole di Trezzo, questi 500.000 Euro della Regione potevano essere spesi nelle nostre scuole per la messa in sicurezza e l'abbattimento di barriere architettoniche, magari per adeguare nuovi spazi idonei alla didattica con il necessario distanziamento per i nostri ragazzi. Oppure la Regione Lombardia questi soldi poteva destinarli meglio al rafforzamento dei presidi ospedalieri e al reperimento di vaccini e tamponi per tutti, piuttosto che vedere ancora una volta la nostra sanità allo sbando con medici e personale ospedaliero sbattuti in prima linea senza un adeguato supporto di mezzi e risorse. Va da sé che questi fondi vincolati potevano essere utilizzati a Trezzo per coprire capitoli di spesa già in bilancio per gli stessi interventi, e liberare risorse di pari importo da destinare alle "vere" attività commerciali e produttive locali stroncate dal Coronavirus o alle famiglie in grave difficoltà, ma sembra che il problema più grave che ci sia ora sia quello di cambiare i lampioni stradali per schiarirsi forse meglio le idee... (2.700 Caratteri).

Il Capogruppo Sergio Confalone



Aspettaci a casa

Ti portiamo noi l'energia straordinaria.

Iniziativa riservata a Over 65, diversamente abili e familiari conviventi nel rispetto del D.P.C.M. del 03/11/2020 e successivi.



**CHIAMA IL
800.904.605**

**RICHIEDI UN
APPUNTAMENTO**

**TI RICHIAMERÀ
UN NOSTRO
INCARICATO***

**APRI SOLO AL
NOSTRO
INCARICATO**

* Il nostro incaricato potrà già aiutarti telefonicamente per la gestione delle pratiche contrattuali senza necessità di appuntamento presso il tuo domicilio.

www.gelsia.it